Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 71° **ROMA - Martedì, 18 marzo 1930 - ANNO VIII** **Numero 64**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1930

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	120	70	50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	80	50	35
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando del vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara: *A. A. e F. Cicero.* — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore.* — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: *Russo Francesco.* — Bergamo: *Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libr. editr. Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.* — Brindisi: *Carlucci Luigi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Campobasso: *Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro ».* — Caserta: *F. Croce e Figli.* — Catania: *Libr. Editr. Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internaz.*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9: *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsole, 7. — Fiume: *Libr. Pop. « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt. Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A.L.I., Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi: Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 45: *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Cavallotti n. 16; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini.* — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — Perugia: *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: — *Ditta Raffaele Marchesiello.* — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomassetti.* — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi;* via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico de Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola.* — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Carignano: *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 485. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVERTENZA:

Le somme dovute per acquisto di pubblicazioni ufficiali, per abbonamenti e per inserzioni sulla "Gazzetta" nonchè quelle per acquisto di Atti di Governo e per abbonamenti alle Raccolte delle leggi e dei decreti, compresi gli abbonamenti obbligatori, debbono essere versate al c/c 1/2640, intestato allo Istituto Poligrafico dello Stato, avendo cura di indicare sempre nel retro dei certificati di allibramento la causale dell'invio, poichè l'Istituto non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi causati dall'omissione di tale comunicazione.

La vendita degli Atti di Governo che finora veniva effettuata in via Giulia, 52, sarà d'ora in avanti eseguita presso la Libreria dello Stato nel Palazzo del Ministero delle Finanze in via XX Settembre.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 414.

REGIO DECRETO 12 dicembre 1929, n. 2444.
Revoca dell'autonomia scolastica al comune di Bovino.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la domanda con la quale il podestà di Bovino chiede che l'amministrazione di quelle scuole elementari sia assunta dal Consiglio scolastico regionale delle Puglie;

Visti gli articoli 3, 4, 5 e 6 della legge 14 giugno 1928, n. 1482;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Con decorrenza dal 1° gennaio 1930 è revocata l'autonomia scolastica al comune di Bovino; di conseguenza, a decorrere dalla data suindicata, l'amministrazione di quelle scuole elementari è assunta dal Consiglio scolastico regionale delle Puglie.

Art. 2.

E' approvato in L. 71.431,40 il contributo scolastico che il comune di Bovino deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione del citato articolo 5 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, a decorrere dal 1° gennaio 1930.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1930 - *Anno VIII*
Atti del Governo, registro 294, *foglio* 92. — FERZI.

Numero di pubblicazione 415.

REGIO DECRETO-LEGGE 15 marzo 1930, n. 135.
Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa di diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1929-30, nonchè ai bilanci di alcune Amministrazioni autonome per l'esercizio medesimo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Viste le leggi 10 giugno 1929, n. 936; 13 giugno 1929, numeri 956, 957 e 963; 17 giugno 1929, nn. 958, 959, 961, 962 e 971; 20 giugno 1929, n. 995, e 27 giugno 1929, nn. 1034, 1035 e 1036;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti inscritti, per il corrente esercizio finanziario, nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa di diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci relativi a gestioni speciali;

Visto il R. decreto 12 settembre 1929, n. 1661, concernente la trasformazione del Ministero dell'economia nazionale in Ministero dell'agricoltura e delle foreste, e la modificazione della denominazione del Ministero della pubblica istruzione in quella di Ministero dell'educazione nazionale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1929-30, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *A*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della giustizia e degli affari di culto, degli affari esteri, delle colonie, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste, delle corporazioni, per l'esercizio finanziario predetto, sono introdotte le variazioni di cui alla tabella *B*, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, dell'Amministrazione del Fondo di massa del corpo della Regia guardia di finanza, dell'Amministrazione del Fondo per il culto, dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1929-30, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *C*, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 4.

E' autorizzata l'assegnazione straordinaria di L. 4.000.000 in aumento al capitolo n. 301-*bis* dello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'esercizio 1929-30, la cui denominazione è modificata come segue: « Assegnazione straordinaria all'Amministrazione della Real Casa per la esecuzione di lavori nei Reali palazzi di Roma e di Torino e nella Real tenuta di Castel Porziano ».

Art. 5.

In dipendenza della legge 27 maggio 1929, n. 848, che istituisce l'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, nonchè del R. decreto 30 dicembre 1929, n. 2356, che approva il bilancio dell'Azienda medesima per l'esercizio 1929-30, è data facoltà al Ministro per le finanze, di concerto con quello per la giustizia e gli affari di culto, di provvedere, con proprio decreto, al trasporto all'Azienda predetta, dei residui risultanti dalle gestioni degli Economati generali dei benefici vacanti alla chiusura dell'esercizio 1928-29.

Art. 6.

In dipendenza del R. decreto 30 dicembre 1929, n. 2211, che iscrive nello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto le spese per il clero palatino, gli eventuali impegni assunti sul capitolo n. 115 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1929-30, si intendono trasferiti al capitolo n. 41-*quinquies* dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto, per il medesimo esercizio finanziario.

Con decreto del Ministro per le finanze, di concerto col Ministro per la giustizia e gli affari di culto, sarà effettuato il trasporto dei residui dall'uno all'altro capitolo dei rispettivi bilanci della spesa per l'esercizio finanziario 1929-30.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 marzo 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 294, foglio 95. — FERZI.

TABELLA *A*.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1929-30.

a) *In aumento*:

Cap. n. 127 — Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie, inscritte nel bilancio del Ministero della giustizia e degli affari di culto	L.	50.000
Cap. n. 152-*bis* — Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie, inscritte nel bilancio del Ministero dell'aeronautica	»	1.500.000
Cap. n. 154 — Rimborso, da Aziende autonome, delle spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato	»	50.000
Cap. n. 201 — Entrate eventuali per ricupero di fondi riferibili a capitoli di spesa inscritti in bilancio nella parte ordinaria, ecc.	»	40.000
Cap. n. 278-*bis* (di nuova istituzione) — Somme da somministrare dalla Cassa depositi e prestiti al Ministero dell'educazione nazionale per le spese di costruzione degli edifici per gli Istituti scientifici e scolastici del Regio istituto superiore agrario di Bologna, ai sensi dell'art. 8 della convenzione approvata con il R. decreto 28 dicembre 1924, n. 2323, convertito nella legge 24 dicembre 1925, n. 2301, e modificato dal R. decreto 6 maggio 1929, n. 837 . . .	»	620.000
Totale degli aumenti . . .	L.	2.260.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TABELLA *B*.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1929-30.

MINISTERO DELLE FINANZE

a) *In aumento*:

Cap. n. 10 — Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato, ecc.	L.	103.000.000
Cap. n. 39 — Premi di operosità e rendimento, ecc. (Servizio speciale riservato)	»	32.300
Cap. n. 59 — Provvista, manutenzione e trasporto di vestiario, ecc. (Milizia volontaria per la sicurezza nazionale)	»	1.200.000
Cap. n. 60 — Provvista, manutenzione e trasporto di mobili di ufficio, ecc. (Milizia volontaria per la sicurezza nazionale)	»	400.000
Cap. n. 85 — Premi di operosità e di rendimento al personale delle Ragionerie centrali, ecc. . .	»	650.000
Cap. n. 86 — Indennità di tramutamento al personale delle ragionerie delle Intendenze di finanza, ecc.	»	115.000
Cap. n. 93 — Mercedi, cottimi, retribuzioni di lavoro straordinario agli operai, ecc. (Regia zecca) .	»	600.000
Cap. n. 105 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti, ecc. (Amministrazione centrale e provinciale)	»	40.000
Cap. n. 125 — Fitto di locali per le Amministrazioni esterne del catasto, ecc.	»	400.000
Cap. n. 126 — Indennità di missione, spese per lavori a cottimo, ecc. (Catasto)	»	100.000

Cap. n. 154 — Spese per l'amministrazione, manutenzione e miglioramento delle speciali proprietà demaniali, ecc. . . . . L. 300.000
Cap. n. 166 — Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, ecc. (Provveditorato generale dello Stato) . . . . » 430.000
Cap. n. 167 — Spese per forniture di carta bianca e da lettere, degli stampati, ecc. (Provveditorato generale dello Stato) . . . . » 15.000
Cap. n. 172 — Indennità di missione e di trasloco nell'interesse del servizio delle imposte dirette, ecc. » 450.000
Cap. n. 187 — Assegni, retribuzioni, salari, ecc. (Corpo della Regia guardia di finanza) . . . . » 40.000
Cap. n. 188 — Spese per la vigilanza finanziaria in mare, ecc. (Corpo della Regia guardia di finanza) » 80.000
Cap. n. 190 — Costruzione di casotti, ecc. (Corpo della Regia guardia di finanza) . . . . . . » 845.000
Cap. n. 196 — Indennità di tramutamento al personale civile dell'Amministrazione esterna delle dogane, ecc. . . . . » 1.200.000
Cap. n. 259 — Somma occorrente per il pagamento del canone *à forfait* di franchi oro 6.000.000, ecc. . » 120.000
Cap. n. 262 — Interessi pei capitali investiti nelle Stazioni comuni della Südbahn, ecc. . . . . » 2.000
Cap. n. 284 — Somma da erogare a beneficio delle famiglie dei militari morti e dispersi in guerra, ecc. . . . . » 1.100.000
Cap. n. 299 — Spese per la formazione del nuovo catasto nelle Provincie che ne sono sprovviste, ecc. . » 1.000.000
Cap. n. 327-*sexies* (di nuova istituzione) — Maggiore assegnazione per saldo di spese residue accertate a carico del cap. n. 189 « Indennità di tramutamento al personale civile dell'Amministrazione esterna delle dogane, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29 . . . . » 312.000
Cap. n. 402 (aggiunto - in conto competenza) — Somma occorrente per il pagamento della quota, posta a carico dell'Italia, delle pensioni per gli ex funzionari ed agenti della Südbahn, ecc. . . . . » 35.000
Cap. n. 430 (aggiunto - in conto competenza) — Ulteriore e definitivo concorso dello Stato per le spese commemorative e le esposizioni, ecc. . . . » 23.556

Totale degli aumenti . . . L. 112.489.856

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 40 — Assegni fissi per spese di ufficio per il Servizio speciale riservato, ecc. . . . . . L. 32.300
Cap. n. 185 — Casermaggio, materiali, ecc. (Corpo della Regia guardia di finanza) . . . . . . » 909.500
Cap. n. 192 — Rette di ospedalità per i sottufficiali e militari di truppa, ecc. (Corpo della Regia guardia di finanza) . . . . » 55.500
Cap. n. 206 — Indennità agli impiegati ed agenti doganali, ecc. . . . . » 53.000
Cap. n. 207 — Acquisto delle materie prime per la fabbricazione ed applicazione dei contrassegni doganali, ecc. . . . . » 7.000
Cap. n. 236 — Interessi e quote di interessi dovute alla Cassa depositi e prestiti sulle somme da essa fornite al Tesoro per somministrazioni di fondi ai bilanci delle Colonie . . . . » 35.000
Cap. n. 247 — Spese per dazi doganali, ecc. . » 265.000
Cap. n. 252 — Somministrazione all'Azienda delle ferrovie dello Stato delle somme occorrenti per la gestione relativa alle materie prime, ecc. . . . » 500.000
Cap. n. 260 — Somma occorrente per il pagamento del contributo annuo di due franchi oro, ecc. . » 122.000
Cap. n. 277 — Rimborso alle ferrovie ed alle linee di navigazione esercitate dallo Stato, del prezzo dei viaggi gratuiti in terza classe a tariffa militare, concessi ai minorenni, ecc. rimasti orfani a causa della guerra, ecc. . . . . » 100.000
Cap. n. 278 — Sussidi temporanei ai Comitati provinciali ed agli istituti per la protezione degli orfani di guerra, ecc. . . . . » 1.315.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 3.394.300

c) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 179 — Spese di coazioni e di liti; spese per l'applicazione della legge 9 dicembre 1928, n. 2834, sulle penalità in materia di imposte dirette (art. 18 del R. decreto 28 gennaio 1929, n. 360) (Spesa obbligatoria).

d) *Soppressione di capitolo*:

Cap. n. 115 — Rimborso agli Economati generali dei benefici vacanti di Firenze, Milano e Napoli degli assegni dovuti al personale ecclesiastico palatino, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto 31 dicembre 1919, n. 2578.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO.

a) *In aumento*:

Cap. n. 4 — Spese per telegrammi per l'interno, ecc. . . . . L. 25.000
Cap. n. 6 — Indennità di tramutamento e di missione, ecc. . . . . » 20.000
Cap. n. 9 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . . » 20.000
Cap. n. 10 — Sussidi al personale in attività di servizio . . . . » 10.000
Cap. n. 11 — Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione, ecc. . . . . » 10.000
Cap. n. 12 — Spese casuali . . . . . . » 30.000
Cap. n. 20 — Indennità di tramutamento, di supplenza, ecc. . . . . » 300.000
Cap. n. 36 — Indennità di tramutamento e di missione, compensi per insegnamento, ecc. . . . . » 300.000
Cap. n. 41 — Spese di fitto di locali di proprietà privata adibiti, ecc. . . . . » 20.000
Cap. n. 41-*ter* — Indennità di tramutamento e di missione (Servizi di culto) . . . . » 20.000
Cap. n. 53 (aggiunto - in conto competenza - modificata la denominazione) — Saldo degli impegni di spese residue per « Acquisto di mobili, manutenzione e riparazione di locali e mobili per gli uffici giudiziari e per spese telegrafiche », riferibili agli esercizi anteriori a quello corrente . . . . » 5.932
Cap. n. 55 (aggiunto - in conto competenza) — Spesa occorrente per l'assistenza dei cittadini esperti nelle controversie del lavoro, ecc. . . . . . » 50.000
Cap. n. 64 (aggiunto - in conto competenza) — Spese per le Commissioni esaminatrici per l'abilitazione alle professioni di avvocato, ecc. . . . » 30.000

Totale degli aumenti . . . L. 840.932

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 7 — Indennità ai componenti il Consiglio superiore della magistratura, ecc. . . . . . L. 20.000
Cap. n. 41-*quater* — Spese di affitto dei locali (servizi di culto) . . . . » 20.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 40.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 4 — Acquisto di decorazioni . . . L. 50.000
Cap. n. 9 — Spese segrete . . . . » 320.000
Cap. n. 14 — Sussidi ad impiegati ed al personale subalterno in attività di servizio . . . . . » 10.000
Cap. n. 15 — Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione degli affari esteri e loro famiglie . . . . » 10.000
Cap. n. 27 — Indennità di trasferimento e di primo stabilimento, ecc. . . . . » 300.000
Cap. n. 46 — Acquisto di libri, materiali per le scuole italiane all'estero, ecc. . . . . . . » 50.000
Cap. n. 48 — Sussidi al personale delle scuole all'estero . . . . » 22.000
Cap. n. 72-*quater* (di nuova istituzione) — Spese per il rilievo topografico dell'Albania . . . . » 1.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 1.762.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 31 — Contributi per missioni politiche, scientifiche e religiose in Levante . . . . . L. 30.000

MINISTERO DELLE COLONIE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 11 — Spese casuali . . . . L. 10.000
Cap. n. 13 — Spese per studi, ricerche, esplorazioni, ecc. . . . . » 10.000

Totale degli aumenti . . . L. 20.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 21 — Fondo a disposizione per provvedere a nuove spese, ecc. . . . . L. 20.000
Cap. n. 25 — Contributo dello Stato a pareggio del bilancio della Cirenaica . . . . » 35.000

Totale delle diminuzioni . . . . L. 55.000

MINISTERO DELLA EDUCAZIONE NAZIONALE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 72 — Spese per il funzionamento dei Regi osservatori, ecc. . . . . L. 15.000
Cap. n. 83 — Assegni ad Accademie e Corpi scientifici e letterari, ecc. . . . . » 50.000
Cap. n. 89 (modificata la denominazione). — Contributo dello Stato al mantenimento delle Regie scuole superiori di architettura di Venezia e di Torino . . » 78.250
Cap. n. 96 — Monumenti - Dotazioni governative a monumenti, ecc. . . . . » 20.000
Cap. n. 118 — Spese per la compilazione di progetti, l'acquisto e l'occupazione delle aree, ecc., nei Comuni della provincia dell'Istria, ecc. . . . » 244.406
Cap. n. 121 — Somma da rimborsare all'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, per l'ammontare delle pensioni a favore dei maestri elementari del cessato regime austro-ungarico, ecc. . . . . » 2.498.950
Cap. n. 127-*bis* (di nuova istituzione) — Contributo dello Stato nelle spese di costruzione degli edifici del Regio istituto superiore agrario di Bologna ai sensi dell'art. 8 della convenzione approvata con il R. decreto 28 dicembre 1924, n. 2323, convertito nella legge 24 dicembre 1925, n. 2301, e modificato dal R. decreto 6 maggio 1929, n. 837 . . . . » 620.000

Totale degli aumenti . . . L. 3.526.606

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 11 — Edizioni nazionali ed altre pubblicazioni di carattere continuativo, ecc. . . . . . L. 5.000
Cap. n. 40 — Fondo destinato alle spese degli enti culturali, ecc. . . . . » 60.000

Totale delle diminuzioni . . . . L. 65.000

MINISTERO DELL'INTERNO.

a) *In aumento*:

Cap. n. 15 — Consigli e Commissioni - Spese relative . . . . L. 18.000
Cap. n. 68 — Contributo alle Provincie per spese di accasermamento dei Reali carabinieri, ecc. . . » 5.000.000
Cap. n. 78 — Spese per i confinati di polizia, ecc. » 2.000.000
Cap. n. 118 (aggiunto - in conto competenza) — Costruzione dell'edificio destinato a sede del Ministero dell'interno (legge 18 luglio 1911, n. 936) (Spesa ripartita) . . . . » 750.000
Cap. n. 145 (aggiunto - in conto competenza) — Sussidi e contributi straordinari in dipendenza di pubbliche calamità . . . . » 2.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 9.768.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 9 — Manutenzione, riparazione e adattamento dei locali del Ministero, ecc. . . . . L. 18.000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 12 — Sussidi al personale dell'Amministrazione centrale e del Genio civile, ecc. . . . . L. 60.000
Cap. n. 17 — Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali . . . . » 20.000
Cap. n. 22 — Spese telegrafiche, ecc. . . . . » 70.000
Cap. n. 24 — Spese casuali . . . . » 60.000
Cap. n. 32 — Manutenzione delle vie navigabili di 1ª e 2ª classe, ecc. (Italia Settentrionale) . . . » 700.000
Cap. n. 34 — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria, ecc. (Italia Settentrionale) . . . . » 495.000
Cap. n. 43 — Manutenzione delle vie navigabili di 1ª e 2ª classe, ecc. (Italia Centrale) . . . . . » 500.000
Cap. n. 44 — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria, ecc. (Italia Centrale) . . . . » 795.000
Cap. n. 52 — Spese per l'escavazione dei porti (Italia Meridionale e Insulare) . . . . » 1.200.000
Cap. n. 67 — Indennità di trasferta, ecc. . . . » 800.000
Cap. n. 68 — Personale straordinario per l'esecuzione di opere pubbliche, ecc. . . . . . . » 2.250.000

Totale degli aumenti . . . L. 6.950.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 19 — Comitato per le migrazioni interne, ecc. . . . . L. 50.000
Cap. n. 37 — Manutenzione, riparazione, escavazione ed illuminazione dei porti (Italia Settentrionale) » 1.200.000
Cap. n. 88 — Opere per la riparazione dei danni di guerra, ecc. (Italia Settentrionale) . . . . » 3.200.000
Cap. n. 95 — Opere idrauliche (Italia Centrale) . » 2.500.000
Cap. n. 120 — Opere pubbliche nelle Puglie . » 300.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 7.250.000

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 2 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti, ecc. . . . . . . L. 50.000
Cap. n. 3 — Premi di operosità e di rendimento agli ufficiali ed ai sottufficiali, ecc. . . . . » 20.000
Cap. n. 34-*ter* — Manutenzione, riparazione, adattamento, fitto di locali per il Comando gruppo legioni di Milizia portuaria, ecc. . . . . . . » 1.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 1.070.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 12 — Fitto di locali di proprietà privata, ecc. . . . . L. 40.000
Cap. n. 17 — Vigilanza sulla pesca . . . . » 30.000
Cap. n. 34-*bis* — Indennità e paghe agli ufficiali, ecc. della Milizia portuaria, ecc. . . . . . . » 1.000.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 1.070.000

MINISTERO DELLA GUERRA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 28 — Spese per le manovre ed esercitazioni militari, ecc. . . . . L. 17.700.000
Cap. n. 63 — Lavori inerenti alla difesa del territorio dello Stato, ecc. . . . . » 1.350.000

Totale degli aumenti . . . L. 19.050.000

MINISTERO DELLA MARINA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 60 — Servizio semaforico e radiotelegrafico, ecc. . . . . L. 1.715.000

Cap. n. 101 (aggiunto - in conto competenza) — Costruzione di quattro piroscafi, ecc. per le Ferrovie dello Stato, ecc. . . . . L. 72.000

Totale degli aumenti . . . L. 1.787.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 69 — Rinnovamento, munizionamento e torpedini, ecc. . . . . L. 400.000
Cap. n. 83 — Fondo complementare per le nuove costruzioni navali . . . . » 72.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 472.000

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 6 — Sussidi al personale militare e civile, ecc. . . . . L. 10.000
Cap. n. 7 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . . » 106.000
Cap. n. 10 — Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione centrale, ecc. . . » 1.500.000
Cap. n. 11 — Spese di trasporto di materiali, ecc. » 200.000
Cap. n. 21 — Indennità e soprassoldi vari, ecc. . » 4.000.000
Cap. n. 22 — Spese di viaggio, missione, ecc. . » 1.600.000
Cap. n. 29 — Spese relative al demanio aeronautico, ecc. . . . . » 1.200.000
Cap. n. 34 — Mano d'opera e spese varie pel personale lavorante . . . . » 1.200.000
Cap. n. 39 — Linee aeree civili, ecc. . . . » 1.500.000
Cap. n. 45 — Retribuzioni ed indennizzi al personale avventizio . . . . » 32.000
Cap. n. 46 — Demanio aeronautico, ecc. . . » 6.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 17.348.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 14 — Fondo a disposizione, ecc. . . . L. 500.000
Cap. n. 23 — Indennizzo privilegiato aeronautico » 1.000.000
Cap. n. 26 — Spese per le manovre, ecc. . . » 2.000.000
Cap. n. 27 — Spese per la Regia accademia aeronautica . . . . » 700.000
Cap. n. 31 — Acquisto di materiale di armamento, ecc. . . . . » 11.000.000
Cap. n. 36 — Vestiario ed equipaggiamento, ecc. » 3.000.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 18.200.000

c) *Modifica di denominazione*:

Cap. n. 35 — Viveri, assegni di vitto e combustibili.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 24 — Regi uffici enologici; studi ed esperienze riguardanti l'enologia e l'oleificio, ecc. . . L. 250.000
Cap. n. 128-*octies* — Annualità per opere di bonifica idraulica, ecc. . . . . » 1.000.000
Cap. n. 166 (aggiunto - in conto competenza) — Spese per la sopraelevazione di un piano nell'edificio destinato a sede della Direzione generale della statistica . . . . » 3.840

Totale degli aumenti . . . L. 1.253.840

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 4 — Indennità, assegni, ecc. . . . L. 3.840
Cap. n. 85-*bis* — Manutenzione delle opere comprese nei bacini montani, ecc. . . . . . » 10.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 13.840

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 3-*quater* — Compensi a persone estranee all'Amministrazione dello Stato, ecc. . . . . L. 10.000
Cap. n. 5 — Pensioni ordinarie . . . . . » 10.000
Cap. n. 21 — Impianto e mantenimento di uffici minerari, ecc. . . . . L. 60.000
Cap. n. 44-*bis* (di nuova istituzione) — Contributi nelle spese di costruzione e riparazione di fabbricati industriali e sussidi alle piccole industrie in seguito ai danni subiti per effetto dell'alluvione di Bari del 6 novembre 1926 . . . . » 300.000
Cap. n. 47-*bis* (di nuova istituzione) — Contributi dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui che i concessionari di miniere contraggono per la costruzione di opere, per l'acquisto di macchinari o per la trasformazione degli impianti, nell'intento di procedere alla più razionale coltivazione delle miniere (art. 6 della legge 27 giugno 1929, n. 1108) . . . » 2.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 2.380.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 23 — Spese per la ricerca e la utilizzazione delle sostanze radioattive, ecc. . . . . L. 60.000
Cap. n. 25 — Incoraggiamenti per promuovere la organizzazione del commercio interno, ecc. . . » 10.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 70.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

TABELLA *C*.

Tabella di variazioni ai bilanci di Aziende speciali per l'esercizio 1929-30.

1. BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO.

SPESA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 1 (modificata la denominazione). — Personale di ruolo dell'Azienda e ricevitori dei monopoli di Stato - Stipendi ed assegni fissi . . . . L. 4.800.000
Cap. n. 6 — Sussidi al personale, ecc. . . . » 10.000
Cap. n. 16-*bis*. (di nuova istituzione) — Imposte e sovrimposte sugli immobili di proprietà dell'Amministrazione . . . . » 600.000
Cap. n. 20 — Paghe, indennità e soprassoldi al personale salariato, ecc. . . . . » 7.300.000
Cap. n. 24 — Trasporto tabacchi, ecc. . . . » 1.000.000
Cap. n. 26 (modificata la denominazione) — Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti. Rimborsi diversi . . . . » 120.000
Cap. n. 31 — Indennità ai rivenditori di generi di monopoli per trasporto sali . . . . . . » 2.334.000

Totale degli aumenti . . . L. 16.164.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 2 — Indennità temporanea mensile al personale dei ruoli dell'Azienda . . . . L. 2.500.000
Cap. n. 4 — Premi di prolungamento d'orario al personale in servizio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato . . . . » 150.000
Cap. n. 16 — Manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati, ecc. . . . . . . » 500.000
Cap. n. 21 — Compra di tabacchi, ecc. . . . » 5.600.000
Cap. n. 23 — Acquisto, nolo e riparazione di macchine, ecc. . . . . » 2.000.000
Cap. n. 27 — Paghe, indennità e soprassoldi al personale operaio delle saline, ecc. . . . . » 310.000
Cap. n. 30 — Trasporto di sali, ecc. . . . » 1.500.000
Cap. n. 33 — Compra dei sali di chinino, ecc. . » 2.900.000
Cap. n. 35 — Acquisto, nolo e riparazioni di macchine, di materiali ed articoli e di quanto altro occorre per i servizi del chinino di Stato . . . . » 700.000
Cap. n. 45 — Assegni e sussidi di licenziamento agli operai delle manifatture tabacchi . . . . » 4.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 16.164.000

2. BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA.

SPESA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 15 — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . L. 788.508,93

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 14 — Assegnazione corrispondente agli otto decimi degli utili netti patrimoniali del Fondo di massa, ecc. . . . . L. 788.508,93

3. BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO.

SPESA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 5 — Rimborso allo Stato per le spese d'ufficio, ecc. . . . . L. 50.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 9 — Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato, ecc. . . . . L. 50.000

4. BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

SPESA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 10 — Indennità per missioni, ecc.	L.	280.000
Cap. n. 14 — Sussidi al personale di ruolo e fuori ruolo, ecc.	»	50.000
Cap. n. 28 — Indennità per servizio prestato in tempo di notte	»	180.000
Cap. n. 41 — Spese di mantenimento di carrozze postali; acquisto e manutenzione di carretti, ecc.	»	600.000
Cap. n. 44 — Spesa per il cambio della moneta aurea	»	6.000
Cap. n. 79 — Spese di illuminazione, riscaldamento, aereazione, acqua, ecc.	»	140.000
Cap. n. 86 — Compensi vari al personale delle ricevitorie per prestazioni straordinarie, ecc.	»	450.000
Cap. n. 92 — Mantenimento, pulizia, restauro, adattamento ed ampliamento locali, ecc.	»	350.000
Cap. n. 96 — Spese per la gestione delle case economiche da concedersi in affitto al personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, ecc.	»	50.000
Totale degli aumenti	L.	2.106.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 4 — Indennità temporanea mensile al personale straordinario, avventizio ed assimilato, ecc.	L.	80.000
Cap. n. 22 — Spese per la fornitura delle divise uniformi, ecc.	»	400.000
Cap. n. 32 — Spese complementari e straordinarie per i servizi rurali	»	100.000
Cap. n. 40 — Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti, ecc.	»	200.000
Cap. n. 47 — Rimborsi dovuti per lo scambio con l'estero delle corrispondenze postali, dei pacchi, ecc.	»	50.000
Cap. n. 62 — Pagamenti e rimborsi alle Amministrazioni estere ed alle compagnie e società private italiane ed estere per lo scambio della corrispondenza telegrafica e radiotelegrafica, ecc.	»	226.000
Cap. n. 78 — Assegni fissi per spese di servizio ai direttori provinciali, ecc.	»	450.000
Cap. n. 85 — Retribuzione al personale delle ricevitorie, ecc.	»	450.000
Cap. n. 90 — Trasporto di agenti dei servizi postali e telegrafici sui tramways-omnibus, ecc.	»	150.000
Totale delle diminuzioni	L.	2.106.000

5. BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI.

SPESA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 10 — Competenze al personale di altre Amministrazioni comandato presso l'Azienda	L.	95.000
Cap. n. 18 — Spese di liti	»	90.000
Totale degli aumenti	L.	185.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 3 — Indennità per missioni e per tramutamenti	L.	90.000
Cap. n. 8 — Indennità per servizio di notte	»	30.000
Cap. n. 9 — Retribuzione al personale diurnista	»	65.000
Totale delle diminuzioni	L.	185.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Numero di pubblicazione 416.

REGIO DECRETO-LEGGE 17 marzo 1930, n. 139.
Istituzione della zona franca del Carnaro.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge doganale, testo unico approvato dal R. decreto 26 gennaio 1896, n. 20, modificato dal R. decreto-legge 2 settembre 1923, n. 1960, e dalla legge 29 novembre 1928, n. 2676;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per l'interno, di concerto coi Ministri per le finanze, per la guerra, per le comunicazioni e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I comuni di Fiume, di Abbazia, di Volosca e di Laurana ed i territori dei Comuni limitrofi entro i limiti che saranno stabiliti con decreto del Ministro per le finanze di concerto con quello per la guerra avuto riguardo alle esigenze della vigilanza ed alle necessità del traffico locale, sono considerati, fino al 31 dicembre 1931, fuori della linea doganale del Regno, e costituiscono la zona franca del « Carnaro ».

Con lo stesso decreto saranno disciplinate, coi criteri che regolano il traffico di frontiera, le agevolezze che si rendessero necessarie per gli approvvigionamenti dei generi di prima necessità e per i bisogni della pastorizia e dell'agricoltura, a favore dei Comuni inclusi nella zona franca, come pure delle frazioni dei Comuni stessi che ne resteranno escluse.

Art. 2.

Il beneficio della zona franca si estende alla esenzione dalle imposte interne di fabbricazione e di vendita, escluse quelle del consumo del gas e della energia elettrica.

Esso non ha effetto però nei riguardi della tassa sugli scambi la quale, per le merci importate e destinate al consumo nel territorio costituito in zona franca, anzichè dalla dogana, sarà riscossa nei modi che saranno indicati dal Ministro per le finanze, a norma del successivo art. 10, e nei riguardi dei monopoli del lotto, del sale e dei tabacchi, nonchè dei generi gravati da diritto di monopolio, e cioè fiammiferi, accenditori automatici, pietrine focaie, cartine e tubetti per sigarette.

Restano pure in vigore nell'anzidetto territorio le disposizioni di legge e di regolamento che vietano, limitano o altrimenti disciplinano la importazione, la esportazione e il transito di determinate merci ai fini economici, della polizia sanitaria e fitopatologica, della igiene e della incolumità pubblica, della repressione delle frodi in commercio, della tutela e conservazione del patrimonio artistico nazionale, e dell'incremento della esportazione.

Art. 3.

Le merci nazionali o nazionalizzate introdotte nella zona franca si considerano a tutti gli effetti fiscali come esportate.

Esse possono però essere rispedite in franchigia nel territorio doganale, a condizione che siano permanentemente vigilate e custodite in magazzini a ciò espressamente destinati ed assimilati ai depositi doganali.

Le spese per la vigilanza fuori dell'ambito portuale e degli impianti ferroviari, sono a carico degli interessati.

Art. 4.

Sono conservati agli stabilimenti industriali della città di Fiume, in quanto siano tuttora applicabili e per tutto il tempo della loro durata, i benefici fiscali di cui al R. decreto-legge 5 aprile 1928, n. 737.

I cantieri e gli altri stabilimenti di costruzioni navali esistenti nella zona franca continueranno a fruire dei benefici di cui ai Regi decreti-legge 16 maggio 1926, n. 865, 23 ottobre 1927, n. 2124, e 15 aprile 1928, n. 927, alle condizioni che saranno stabilite dal Ministero delle comunicazioni, di concerto coi Ministeri delle finanze e delle corporazioni.

L'impianto di nuovi stabilimenti industriali entro l'ambito della zona franca è subordinato alla autorizzazione dei Ministeri delle finanze, delle corporazioni e dei Ministeri militari e, quando si tratti di cantieri navali, anche del Ministero delle comunicazioni.

Art. 5.

Alle industrie esistenti o che sorgeranno nella zona franca potrà essere accordato:

a) di essere considerate in territorio doganale, a condizione che gli stabilimenti si prestino e si sottopongano alla vigilanza permanente;

b) di corrispondere, ai prodotti fabbricati nella zona franca e destinati al territorio doganale, i soli diritti di confine propri delle materie prime estere impiegate nella loro fabbricazione;

c) di introdurre temporaneamente nella zona franca materie prime nazionali o nazionalizzate per essere ivi lavorate, e ciò ai fini della reintroduzione nel territorio doganale dei prodotti con esse ottenuti.

Le relative concessioni saranno fatte dal Ministero delle finanze, il quale, nei casi di cui ai precedenti commi *b*) e *c*), stabilirà, di concerto con quello delle corporazioni, le condizioni alle quali le concessioni stesse dovranno essere subordinate.

Art. 6.

Il Ministro per le finanze ha facoltà di determinare in quali località della zona franca e per quali merci estere non sono permessi depositi che eccedano i limiti di quantità da stabilire in rapporto ai bisogni delle popolazioni, di designare i varchi per i quali sarà permesso il passaggio delle merci e le vie che alle merci stesse dovranno essere fatte percorrere per accedervi, nonchè di delimitare la zona esterna di vigilanza che a' sensi dell'art. 66 della legge doganale dovrà essere istituita lungo la nuova linea.

Art. 7.

Sono applicabili nella zona franca le disposizioni della legge e del regolamento doganale intese alla repressione del contrabbando, nonchè tutte le altre disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative emanate in materia doganale che non contrastino con le disposizioni del presente decreto.

Saranno particolarmente considerate in contrabbando, a' sensi dell'art. 94 della legge doganale, le merci estere:

a) immesse nei magazzini della zona franca che sono riservati al deposito delle merci nazionali;

b) estratte dalla zona franca senza essere presentate alla dogana o levate dalla dogana prima che sia rilasciata la bolletta;

c) nascoste sulle persone, nei bagagli, nei veicoli, nei colli, nelle suppellettili o in mezzo ad altri generi destinati al territorio doganale, in modo da far presumere il proposito di sottrarle alla visita della dogana;

d) imbarcate senza bolletta su bastimenti di portata inferiore a 30 tonnellate di stazza netta;

e) trasportate nella zona franca, per strade non permesse, allorquando possa fondatamente presumersi il proposito di introdurle in frode nel territorio doganale;

f) depositate nella zona franca, in località e in quantità non permesse.

Agli effetti del presente articolo, sono considerate come merci estere tutti i prodotti anche di origine nazionale che sieno soggetti a diritti di confine per l'introduzione in territorio doganale.

Art. 8.

Gli agenti dell'Amministrazione finanziaria hanno facoltà di entrare negli stabilimenti, magazzini ed esercizi di qualsiasi specie esistenti nella zona franca, e di eseguire accertamenti delle merci ivi prodotte o depositate, ed ispezionare i libri ed altri registri o documenti commerciali.

Art. 9.

Alle spese necessarie per la sistemazione della linea e per l'impianto ed il funzionamento degli uffici doganali e della vigilanza sarà provveduto con apposito stanziamento, non superiore alla somma di L. 1.000.000, da inscriversi, con decreto del Ministro per le finanze, nello stato di previsione del Ministero delle finanze.

Le opere a tal fine occorrenti sono dichiarate di pubblica utilità a tutti gli effetti di legge.

Alle occupazioni che all'uopo si renderanno indispensabili sono applicabili le disposizioni degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

In caso di espropriazioni le indennità dovute ai proprietari degli immobili saranno determinate nel modo indicato nell'art. 13 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, per il risanamento della città di Napoli.

Art. 10.

Il Ministro per le finanze, di concerto, ove occorra, con gli altri Ministeri interessati, è autorizzato ad adottare tutti i provvedimenti occorrenti per l'attuazione del presente decreto e a consentire ogni temperamento che si riconoscesse necessario per la prima sua applicazione e per il passaggio dei territori costituiti in zona franca dal vecchio al nuovo regime tributario, con speciale riguardo alle merci e ai materiali nazionali o nazionalizzati a cui si volesse mantenere la nazionalità per la rispedizione in franchigia nel territorio doganale.

Art. 11.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — GAZZERA — CIANO — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 marzo 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 294, foglio 97. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 417.

REGIO DECRETO 12 dicembre 1929, n. 2442.

Contributo scolastico del comune di Campomorone (Genova).

N. 2442. R. decreto 12 dicembre 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, il contributo scolastico che il comune di Campomorone, della provincia di Genova, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, è fissato in L. 34.217,60 a decorrere dal 1° luglio 1929.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1930 - Anno VIII

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1930.

Sostituzione del commissario incaricato della straordinaria gestione dell'Opera pia « Pausilipon » di Napoli.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il decreto Ministeriale 30 ottobre 1929, con il quale la temporanea gestione dell'Opera pia « Asilo Tropeano a Marechiaro », in Napoli, venne affidata, a norma del Regio decreto 26 aprile 1923, n. 976, al comm. avv. Ettore Lupo, commissario prefettizio del Consorzio costituito fra il detto « Asilo Tropeano » e l'Asilo « Vittorio Emanuele III », della stessa città;

Visto il rapporto 18 gennaio p. p., n. 67945, con il quale l'Alto Commissario per la provincia di Napoli, nel far presente che nel detto Consorzio è stata ora compresa anche l'Opera pia « Pausilipon » di Napoli, propone che la gestione di quest'ultimo istituto sia affidata, a norma del citato R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, allo stesso comm. avv. Ettore Lupo, in sostituzione dell'attuale commissario straordinario comm. dott. Michele Internicola;

Visto il decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

La straordinaria amministrazione dell'Opera pia « Pausilipon » di Napoli, è affidata, ai sensi ed agli effetti del citato R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, al comm. avv. Ettore Lupo, con l'incarico di proporre nel termine di sei mesi le riforme che saranno ritenute opportune nello statuto e nella amministrazione dell'ente, per coordinarne l'azione agli interessi attuali e durevoli della beneficenza pubblica locale.

L'Alto Commissario per la provincia di Napoli è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 28 febbraio 1930 - Anno VIII

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(1382)

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1930.

Proroga dei poteri conferiti al commissario incaricato della straordinaria gestione della Congregazione di carità di Monteforte Irpino.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 21 dicembre 1929, con il quale fu prorogato fino al 28 febbraio 1930 il termine assegnato, per il compimento dei suoi lavori, al commissario incaricato, ai sensi del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, della temporanea gestione della Congregazione di carità di Monteforte Irpino;

Vista la proposta del Prefetto;

Ritenuta la necessità di accordare al commissario una ulteriore proroga del termine assegnatogli;

Visto il R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al predetto commissario per il compimento dei suoi lavori è prorogato fino al 30 giugno 1930.

Il prefetto di Avellino è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 3 marzo 1930 - Anno VIII

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(1388)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1930.

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare alcune donazioni fatte dalla signora Elena Frizzoni ved. Sulzer.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Veduta l'istanza in data 10 febbraio 1930, con la quale il Regio commissario dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia chiede, agli effetti della legge

10 dicembre 1925, n. 2277, che l'Opera stessa sia autorizzata ad accettare la donazione fatta dalla signora Elena Frizzoni vedova Sulzer, con atto 26 novembre 1929, n. 7779-4014 del notaio dott. Carlo Laidi di Bergamo, di una villa con annessi parchi e fabbricati e tutte le relative accessioni e pertinenze, nel comune di Pedrengo, del valore periziato di L. 452.273, nonchè della somma di L. 50.000, a condizione che gli stabili suindicati vengano dall'Opera nazionale adibiti a sede di un preventorio antitubercolare, da denominarsi « Preventorio antitubercolare Emilia e Guido Frizzoni », per bambini della seconda infanzia minacciati dal pericolo di infezione tubercolare, destinandosi la somma di L. 50.000 alle spese necessarie per i lavori di adattamento degli stabili medesimi;

Veduti gli atti, tra i quali la relativa deliberazione 22 dicembre 1929 del Regio commissario dell'Opera nazionale;

Veduto l'art. 1, 3° e 4° comma, della legge 10 dicembre 1925, n. 2277;

Decreta:

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è autorizzata ad accettare la donazione degli immobili sovradescritti e della somma di L. 50.000 fatta dalla signora Elena Frizzoni ved. Sulzer con atto 2 novembre 1929 del notaio dott. Laidi di Bergamo, sotto l'osservanza delle condizioni nell'atto stesso indicate.

Un estratto del presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 febbraio 1930 - Anno VIII

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(1387)

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1930.

Proroga dei poteri conferiti al commissario incaricato della straordinaria gestione dell'Opera pia « Ospedale civile » di Alessandria.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 6 dicembre 1929, col quale si assegnava il termine di mesi tre, per il compimento dei suoi lavori, al commissario incaricato, ai sensi del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, della temporanea gestione dell'Opera pia « Ospedale civile » di Alessandria;

Vista la proposta del Prefetto;

Ritenuta la necessità di accordare al commissario una proroga del termine assegnatogli;

Visto il citato R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al predetto commissario per il compimento dei suoi lavori è prorogato fino al 30 giugno 1930.

Il prefetto di Alessandria è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 5 marzo 1930 - Anno VIII

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(1389)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1930.

Dimissioni di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 7 settembre 1925, n. 4240, col quale, fra gli altri, il signor Capo Alì venne autorizzato a continuare nell'esercizio professionale quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Torino;

Vista la lettera, in data 20 gennaio 1930, n. 1159, con la quale il Consiglio provinciale dell'economia di Torino comunica che il predetto agente di cambio ha rassegnato le dimissioni;

Decreta:

Con effetto dal 1° gennaio 1930 sono accettate le dimissioni rassegnate dal signor Capo Alì da agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 10 marzo 1930 - Anno VIII

Il Ministro: MOSCONI.

(1383)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1930.

Autorizzazione alla Società anonima cooperativa « Federazione cantine sociali » di Cagliari a costituirsi parte civile nei procedimenti per infrazioni alle disposizioni contro le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini e degli aceti nel territorio della provincia di Cagliari.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E LE FORESTE

Visto il R. decreto 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562;

Visto il regolamento approvato con il R. decreto 1° luglio 1926, n. 1361;

Vista la domanda presentata il 14 ottobre 1929-VIII, dalla « Federazione cantine sociali » di Cagliari;

Ritenuto che la suddetta Federazione per numero di soci, per entità di patrimonio e per l'opera spiegata ha acquistato importanza notevole per la difesa degli interessi degli agricoltori;

Decreta:

La Società anonima cooperativa « Federazione cantine sociali » con sede in Cagliari è autorizzata, ai termini dell'articolo 46 del R. decreto 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562, a costituirsi parte civile nei processi per infrazioni al detto decreto-legge ed a far prelevare campioni mediante propri agenti giurati, da nominarsi con le norme di cui all'art. 91 del regolamento 1° luglio 1926, n. 1361.

Tali facoltà potranno essere esercitate dalla detta Federazione nel territorio della provincia di Cagliari, limitatamente alla vigilanza per le infrazioni alle disposizioni concernenti la preparazione ed il commercio dei vini e degli aceti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 31 gennaio 1930 - Anno VIII

p. *Il Ministro*: MARESCALCHI.

(1384)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. V-44.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Vitkovich (Vitcovich) Nicolò di Francesco;
Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Cherso e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;
Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al signor Vitkovich (Vitcovich) Nicolò di Francesco e della fu Elena Tuftan, nato a Cherso il 20 febbraio 1889 e residente a Cherso, di condizione agricoltore, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Vitkovich (Vitcovich) in « Di Vito ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Ferlara Francesca fu Antonio e di Duda Francesca, nata a Cherso il 15 ottobre 1894; ed ai loro figli nati a Cherso: Francesca, il 16 maggio 1914; Francesco, il 2 ottobre 1915; Maria, il 15 agosto 1920; Nicolò il 4 novembre 1922; Elena, il 25 gennaio 1926.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni Ministeriali anzidette.

Pola, addì 5 aprile 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(555)

N. M-192.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Mikicich (Michicich) Domenico fu Giovanni;
Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Cherso e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;
Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al signor Mikicich (Michicich) Domenico fu Giovanni e della fu Bon Antonia, nato a Cherso (Caisole) il 16 maggio 1888 e residente a Caisole di Cherso, di condizione marittimo, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Mikicich (Michicich) in « Valà ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Bresaz Domenica fu Antonio e di Domenica Antoncich, nata a Cherso il 18 luglio 1893; ed ai loro figli nati a Cherso: Domenico, il 23 dicembre 1913; Giovanni il 21 marzo 1915; Antonio, il 13 febbraio 1920; Nicolò, il 31 gennaio 1923; Domenica, il 24 marzo 1924; Valerio, il 5 dicembre 1925.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 9 aprile 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(556)

N. L-17.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Lonzar Rodolfo di Ernesto-Luigi;
Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli art. 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Pola e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;
Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al signor Lonzar Rodolfo di Ernesto-Luigi e della Giuseppina Bonassin, nato a Pola il 19 dicembre 1888 e residente a Pola, via Giulia n. 2, di condizione farmacista, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Lonzar in « Vasari ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Bazzarini Maria fu Luigi e di Amalia Varisco, nata a Pola il 3 marzo 1894.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma 3°, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni Ministeriali anzidette.

Pola, addì 6 aprile 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(558)

N. M-40.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 ago-

sto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Mardessich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig Mardessich Giovanni, figlio del fu Vincenzo e della fu Caterina Mihovilcevich, nato a Lesina il 15 agosto 1878, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Maresi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Primi Maria fu Francesco e fu Budrovich Maria, nata a Lesina il 9 luglio 1881; ed ai loro figli nati a Lesina (Dalmazia): Giovanni, il 14 febbraio 1907; Caterina, il 3 agosto 1909; Nicolò, il 3 giugno 1911; Maria, il 17 ottobre 1914; Antonio, il 12 febbraio 1923; Vincenzo, il 15 settembre 1903; Francesco, il 21 aprile 1905.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 9 aprile 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(560)

N. D-149.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Descovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig Descovich Francesco, figlio del fu Andrea e della fu Francesca Vescovich, nato a Caisole di Cherso l'8 marzo 1878, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Desco ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bortulin Andreana di Domenico e di Domenica Lazzarich, nata a Caisole il 1° agosto 1900, ed ai figli nati a Caisole dalla ora defunta Maria Descovich; Maria, il 1° novembre 1907; Francesco, il 3 febbraio 1909; Stanislao, il 13 maggio 1924; ed Angela di Francesco e di Bortulin Andreana, nata a Caisole, il 13 marzo 1929.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 9 aprile 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(561)

N. B-401.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Bratulich Matteo fu Giuseppe;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Dignano, e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al signor Bratulich Matteo fu Giuseppe e della fu Maria Udovicich, nata a San Pietro in Selve, il 13 dicembre 1849 e residente a Dignano, via Biasoletta, n. 432, di condizione pensionato, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Bratulich in « Bartolini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Grubissa Caterina fu Giovanni e fu Mattea Pilat, nata a Pisino il 13 febbraio 1860; ed alla loro figlia Antonia; nata a Dignano il 10 gennaio 1888.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 9 aprile 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(562)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 60.

Media dei cambi e delle rendite

del 15 marzo 1930 - Anno VIII

Francia	74.72	Belgrado	33.75
Svizzera	369.57	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	92.83	Albania (Franco oro)	365 —
Olanda	7.658	Norvegia	5.105
Spagna	236.50	Russia (Cervonetz)	95 —
Belgio	2.66	Svezia	5.125
Berlino (Marco oro)	4.555	Polonia (Sloty)	214 —
Vienna (Schillinge)	2.69	Danimarca	5.105
Praga	56.60	Rendita 3.50 %	68.175
Romania	11.35	Rendita 3.50 % (1902)	62 —
Peso Argentino Oro	16.165	Rendita 3 % lordo	41.65
Peso Argentino Carta	7.105	Consolidato 5 %	81.10
New York	19.095	Obblig. Venezie 3.50 %:	
Dollaro Canadese	18.96	I Serie	75.025
Oro	368.44	II Serie	73.50

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione generale del Debito pubblico

Perdita di certificati.

3ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del Regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate rendite e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	427380	Prestinicola Carmelina fu Salvatore, minore sotto la p. p. della madre Cattini Grazia fu Rosario, ved. di Prestinicola Salvatore, domic. a Catania . . . . L.	35 —
3.50 %	583024	Cereda Ernesto fu Enrico, domic. a Bellinzago Lombardo (Milano) . . . . »	45.50
Cons. 5 %	196800 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Nasoni Franco fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Stroppeni Ester di Giovanni Battista, ved. di Nasoni Pietro, domic. a Lecco (Como) . . . »	355 —
		per l'usufrutto: Stroppeni Ester di Giovanni Battista, ved. di Nasoni Pietro, domic. a Lecco.	
3.50 %	16941	Bonavolta Filippo fu Giuseppantonio, domic. in Agnone (Terra di Lavoro), ipotecata . . . . »	91 —
»	316703	Intestata come la precedente, ipotecata . . . . »	21 —
»	615638	Bonavolta Giulia di Filippo, moglie di De Fortuna Giuseppe, domic. a Santa Maria Capua Vetere (Caserta), vincolata . »	206.50
»	618854	Sirch Giuseppe fu Domenico, domic. a San Leonardo di Cividale (Udine), ipotecata . . . . »	94.50
Cons. 5 %	379814	Cicatelli Nicola di Alberto, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Sant'Antimo (Napoli) . . . . »	50 —
»	30119	Baussola Camillo fu Luigi, domic. in Sampierdarena (Genova) »	115 —
»	31783	Dellacà Anna di Francesco, moglie di Baussola Camillo, domic. in Sampierdarena (Genova) . . . . »	150 —
»	11118 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Vescovo pro-tempore della diocesi di Caltagirone (Catania) . . . . »	110 —
		per l'usufrutto: Cona Laura fu Antonino, ved. di Montemagno Cannilla Nicolò.	
»	167720 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Vescovo pro-tempore di Caltagirone (Catania) »	10 —
		per l'usufrutto: Cona Laura fu Saverio, ved. di Montemagno Nicolò.	
3.50 %	565394	Garibaldi Giovanna di Giovanni Battista, moglie di Binotto Angelo, domic. a Genova, vincolata . . . . »	70 —
»	575262 Certificato di proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Intestata come la precedente . . . . »	84 —
		per l'usufrutto: Garibaldi Giovanni Battista fu Luigi.	
»	816258	Vacca Federico di Carlo, minore sotto la p. p. del padre e l'amministraz. della madre Natale Attilia fu Federico, moglie legalmente separata di esso Vacca Carlo, domic. a Napoli »	357 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	147306	Rescigno Emilia di Antonio, nubile, domic. a Cicciano (Napoli) L.	45 —
»	379815	Cicatelli Maria di Alberto, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Sant'Antimo (Napoli) . . . . »	50 —
Obbligazioni della Società Ferrovie Romane	51 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Bollano Marcella fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Armitano Luigia fu Domenico, ved. di Bollano Giuseppe, domic. a Cuneo . . . . »	195 —
		per l'usufrutto: Armitano Luigia fu Domenico, ved. di Bollano Giuseppe, domic. a Cuneo.	
Cons. 5 %	306678 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Maloria Adelina, ecc. . . . . . . »	280 —
		per la proprietà: Govean Eligia fu Felice, minore sotto la p. p. della madre Maloria Adelina fu Melchiore, ved. Govean, domic. a Torino.	
»	306680 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . »	280 —
		per la proprietà: Govean Anna Maria, ecc. come la precedente.	
3.50 %	802452 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . »	875 —
		per la proprietà: Govean Eligia fu Felice, minore ecc., come la precedente.	
»	802454 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . »	875 —
		per la proprietà: Govean Anna Maria ecc., come la precedente.	
Cons. 5 % (Littorio)	58	Bernardi Salvatore fu Francesco, domic. a Chicago (S.U.A.) . »	250 —
»	139	Intestata come la precedente . . . . »	1,000 —
3.50 %	374402	Veronelli Adelaide detta Adele di Costante, minore emancipata sotto la curatela del marito Reina Angelo fu Domenico, domic. in Saronno (Milano), vincolata . . . . »	171.50
»	330151	Landò Giovanni di Giacomo, domic. a Chiavari (Genova), ipotecata . . . . »	10.50
Cons. 5 %	296789	Morbelli Giovanna fu Gio. Batta, moglie a Paravidino Giuseppe, domic. a Carpeneto (Alessandria), vincolata . . . . »	90 —
P. N. 5 %	23170	Linzalone Raffaele di Stefano, domic. a New York . . . . »	35 —
»	23198	Intestata come la precedente . . . . »	350 —
»	23339	Intestata come la precedente . . . . »	115 —
3.50 %	754245	Mereu Laura fu Cosimo, moglie di Cerrata Dante, domic. a Milano, vincolata . . . . »	80.50
Cons. 5 %	242417	Confraternita del SS. Rosario in Castiglione Cosentino (Cosenza) »	35 —
P. N. 5 %	30282	Casazza Manlio fu Etebredo, minore sotto la p. p. della madre Zuzzi Maria fu Costanzo, ved. Casazza Etebredo, domic. a Udine . . . . »	35 —
Cons. 5 %	394167	Ruffino Margherita fu Felice, minore sotto la p. p. della madre Berardo Carolina di Giovanni, vedova Ruffino, domic. a Marsiglia (Francia) . . . . »	460 —
»	394169	Intestata come la precedente . . . . »	200 —
»	394168 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Berardo Carolina, ecc. . . . . . . »	150 —
		per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente.	
3.50 %	800093	Clavarino Camilla di Filippo, moglie di Usseglio Fedele, domic. in Genova, ipotecata . . . . »	1,050 —
Cons. 5 %	263115 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Salvatico Paride fu Tito, domic. in Ossago (Milano) . . . . »	200 —
		per la proprietà: Salvatico Maria di Paride, minore sotto la p. p. del padre, domic. in Ossago (Milano).	

Roma, 31 ottobre 1929 - Anno VIII

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

(6368)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Perdita di certificati.

2ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;
Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottosegnate rendite e fatta domanda a questa amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.
Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del Debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	102823	Confraternità di S. Francesco di Assisi in Polla (Salerno . L.	15 —
3.50 %	654430	Intestata come la precedente . . . . »	38.50
»	664813	Intestata come la precedente . . . . »	7 —
Cons 5 %	55677	Colantuoni Gelsomina di Ciriaco in Di Benedetto . . . . »	95 —
»	144324	Prebenda Parrocchiale di Liettoli di Campolongo (Venezia) »	35 —
»	212137 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Starita Costanza fu Biagio moglie di Curci Francesco domiciliato a Bari . . . . » per l'usufrutto: Santoro Eufrasia fu Beniamino, vedova di Starita Biagio, domiciliata a Bari.	570 —
»	461436	De Paolis Silvia fu Michele, moglie di Marucci Salvatore, domiciliata a Napoli, vincolata . . . . »	1675 —
»	358726	Bagliani Maria di Giovanni, minore sotto la p.p. del padre, domiciliata a Villa del Faro (Alessandria) . . . . . »	425 —
3.50 %	786796 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Eredità giacente di Penco Giovanni Battista fu Stefano, domiciliato in Pegli (Genova) rappresentata dal curatore Pesce Maineri Benvenuto fu Luigi, domiciliato in Cornigliano Ligure (Genova) . . . . » per l'usufrutto: Marabini Utille fu Antonio vedova Penco	3003 —
Cons. 5 % Polizza Combattenti	14962	Conte Pellegrino di Giovanni, domiciliato in S. Lorenzo Maggiore (Benevento) . . . . »	20 —
Cons. 5 %	182935	Castellano Guglielmo fu Francesco, domiciliato in Entraque (Cuneo) . . . . »	300 —
3.50 %	50822	Parrocchiale Chiesa di S. Audeno di Aversa, rappresentata dal parroco protempore, ecc. ecc. . . . . »	70 —
»	140352	Chiesa Parrocchiale di S. Audeno di Aversa (Caserta) . . »	10.50
»	142980	Intestata come la precedente . . . . »	3.50
»	163555	Intestata come la precedente . . . . »	108.50
»	216393	Intestata come la precedente . . . . »	17.50

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	443905	Intestata come la precedente . . . . L.	420 —
Cons. 5 %	328437	Intestata come la precedente . . . . »	10 —
»	458739	Intestata come la precedente . . . . »	95 —
3.50 %	578059 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Traverso Mario, Giannina e Ferruccio, minori sotto la p.p. della madre Francesca Merello, vedova di Raffaele Traverso, domiciliato a Genova, quali eredi indivisi del loro padre Raffaele . . . . » per l'usufrutto: Merello Francesca vulgo Fanny fu Francesco, vedova di Traverso Raffaele.	204 —
»	696852	Nardi Michele di Matteo, domiciliato in Roccadaspide (Salerno) »	178.50
»	734256	Punzi Vincenzina fu Ferdinando moglie di Nardi Michele, domiciliato a Roccaspide (Salerno) . . . . »	213.50
Cons. 5 %	372712 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: De Girolamo Carlo di Domenico, domiciliato a Campodipietra (Campobasso) . . . . » per l'usufrutto: Ricciardi Domenico fu Carlo.	500 —
3.50 %	21015	Moretti dott. Giuseppe di Carlo, domiciliato in Olda (Bergamo), vincolata. . . . . »	105 —
»	305404	Cappelle riunite in Montenerodomo (Chieti) amministrata dalla locale Congregazione di carità . . . . »	185.50
»	814779	Conti Adolfo fu Domenico, domiciliato a Castelnuovo d'Asti (Alessandria). . . . . »	500.50
»	817653	Intestata come la precedente . . . . »	175 —

Roma, 31 dicembre 1929 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(32)